

Giovedì, 13 Marzo 2025

 Nuvoloso con locali aperture

Abbonati

 Accedi

VIDEO DEL GIORNO

Terribile esplosione in una palazzina, coinvolta una famiglia: 5 feriti (uno è grave)

ATTUALITÀ MANERBIO

Terreno contaminato da sostanze tossiche e cancerogene: l'allarme resta alto

Gli esiti dell'ultima campagna di monitoraggio

Redazione

13 marzo 2025 14:36



Manerbio, stabilimento Finchimica

"Persiste la situazione di criticità all'interno del sito già evidenziata nelle scorse campagne di monitoraggio": è quanto comunicato da Arpa Lombardia, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, con riferimento agli esiti della campagna di monitoraggio delle acque condotta dalla stessa agenzia nel sito di [Finchimica](#) a Manerbio, storica azienda bresciana (attiva dal 1976) specializzata nella produzione di principi attivi per fitofarmaci e da tempo sotto i riflettori per le problematiche ambientali ad essa connesse, a seguito del riscontro della presenza di sostanze come clorobenzotrifluoruro, cloroformio, diclorobenzotrifluoruro, dicloropropano, manganese, tetracloroetilene, tricoloropropano e altre (come erbicidi Ethalfuarlin e Spirochetal), alcune di queste considerate "probabilmente cancerogene".

Il monitoraggio di Arpa

L'ultimo monitoraggio di Arpa è stato effettuato il 28 e il 29 gennaio, con campionamento in contraddittorio della matrice "acque sotterranee" in corrispondenza di tutti i piezometri, interni ed esterni, costituenti l'intera rete di monitoraggio. Le criticità persistono, riferisce Arpa, "con particolare riferimento al permanere delle sostanze caratteristiche del ciclo produttivo del sito: a tal riguardo, si evidenzia l'esigenza di mantenere attiva la barriera idraulica e proseguire l'azione di ricerca di possibili sorgenti primarie di contaminazione e quella di miglioramento delle condizioni di impermeabilizzazione di cunicoli e vasche interne allo stabilimento, sia per eliminare tutte le possibili vie di migrazione della contaminazione verso le matrici ambientali, sia per rendere maggiormente efficiente ed efficace l'azione del barrieramento idraulico".

Tale barrieramento, attivo dal 31 ottobre scorso, per Arpa "si sta dimostrando uno strumento fondamentale per il blocco della migrazione verso valle dei contaminanti e dovrà continuare ad essere mantenuto attivo". Questo perché al momento "si riscontrano ancora valori eccedenti i limiti nei piezometri di valle idrogeologica esterni al sito".

La comunicazione di Finchimica

Dal canto suo, Finchimica in una nota precisa che "le analisi eseguite sulle acque in entrata e in uscita all'impianto di Trattamento delle acque di falda o barriera idraulica evidenziano la sostanziale eliminazione delle sostanze trattate, sia di matrice Finchimica sia ad essa non attribuibili, dal che discende l'evidenza della elevata efficienza dell'impianto di trattamento: le concentrazioni relative a tutte le sostanze monitorate nei piezometri esterni alla proprietà risultano assenti, o rientrate completamente sotto i limiti di legge; in un solo e unico caso, sono in prossimità vicinissima al limite di legge".

La barriera idraulica si compone di 12 pozzi interconnessi a un impianto di trattamento Taf: "Questi primi risultati – continua Finchimica – sono decisamente confortanti, a soli 3 mesi dall'entrata in funzione della Taf. I dati ad oggi disponibili evidenziano la completa messa in sicurezza dell'impianto nei confronti di possibili fuoriuscite verso valle di qualsivoglia sostanza, sia quelle provenienti dal ciclo produttivo aziendale, sia quelle non direttamente riconducibili a Finchimica".

© Riproduzione riservata



Si parla di [ambiente](#), [inquinamento](#)

Sullo stesso argomento